

**REGIONE:SI'A LEGGE SU RELAZIONI CON COMUNITA' CALABRESI MONDO****PACENZA E GRILLO ESPRIMONO SODDISFAZIONE****REGGIO CALABRIA**

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 14 MAR - Via libera al ''Testo unico in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunita' calabresi nel mondo'', elaborato dal consigliere delegato per il settore, Alfonsino Grillo (Scopelliti Presidente).

All'approvazione, a maggioranza, da parte della VI Commissione ''Affari dell'Unione Europea e relazioni con l'estero'', presieduta dal consigliere Claudio Parente, si e' giunti dopo un lungo ed articolato dibattito che ha registrato anche l'abbandono dell'Aula da parte della minoranza.

Il provvedimento, che nasce con l'obiettivo di accorpate, abrogare e sostituire le leggi regionali vigenti in materia, ''e' in linea - ha spiegato il consigliere Grillo - con gli indirizzi fissati nella conferenza di inizio anno, dal presidente Francesco Talarico ed attua l'obiettivo della semplificazione e chiarezza normativa. L'intervento normativo che interessa le Leggi regionali n. 17/1990; n. 33/2004; n.

19/2009, limitatamente all'art. 18 e n. 22/2009, e' funzionale, a seguito dello stratificarsi nel tempo di una pluralita' di fonti, ad una migliore accessibilita' e conoscibilita' delle norme in un contesto unitario integrato con alcune disposizioni di controllo e di coordinamento ed una terminologia imposta dalla innovazione tecnologica dei mezzi di comunicazione''.

Le novita' piu' significative riguardano il sostegno economico alla partecipazione alle consultazioni regionali dei cittadini calabresi all'estero aventi diritto al voto; un maggiore coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni scolastiche ed universitarie e delle associazioni attive all'estero nella governance, la semplificazione procedimentale per il riscatto dei periodi lavorativi svolti all'estero, l'introduzione della cadenza annuale per i bandi che concedono contributi ai lavoratori rientrati. Approvato anche un emendamento interamente sostitutivo dell'art. 24 firmato dal Presidente Parente e dal consigliere Pacenza che incardina le attivita' della Fondazione ''Calabresi nel mondo'' nel contesto delle politiche regionali in questo settore, conferendo organicita' agli strumenti di programmazione che gli originari testi di legge prevedevano.

''Si e' fatto ordine - ha detto il presidente Parente - in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunita' calabresi nel mondo con un'unica legge che accorpa, sostituisce e modifica diverse leggi regionali esistenti. E' questo un provvedimento che nasce al fine di dare corso a quel principio di semplificazione e chiarezza legislativa voluto anche dallo stesso Presidente Talarico, oltre che dall'esigenza forte di riordinare una materia importante e sentita per la nostra Regione. L'ordinamento regionale potra' contare quindi su un nuovo ed unico testo che raggruppa cinque disposizioni normative. Dopo il lavoro svolto dalla Commissione il Testo cosi' definito puo' passare all'aula del Consiglio per la definitiva approvazione, previo parere della Commissione Bilancio. Esprimo tutta la mia soddisfazione per l'ampio ed il meticoloso sforzo compiuto dalla Sesta Commissione consiliare che, nell'approvare piu' di venti emendamenti tecnici,

ha curato in modo particolare la conformita' giuridica delle disposizioni normative con il quadro costituzionale, grazie al certosino lavoro degli uffici. Un lavoro che ha impegnato la Sesta Commissione in quattro sedute a dimostrazione del grado di attenzione e di apertura ai contributi costruttivi e migliorativi della proposta di legge''.

Alla seduta hanno preso parte il Vicepresidente del Consiglio, Alessandro Nicolo' (Pdl), il segretario-questore, Giovanni Nucera (Pdl), i consiglieri Mario Maiolo (Pd), Salvatore Pacenza (Pdl), Antonio Rappuccio (Insieme per la Calabria - Scopelliti Presidente), Alfonsino Grillo (Scopelliti Presidente), Candeloro Imbalzano (Scopelliti Presidente) Ferdinando Aiello (Misto), Emilio De Masi (Idv) e Gianluca Gallo (Udc).

''Finalmente - ha detto Pacenza - approviamo dopo circa un trentennio una legge che da' slancio ad un settore finora non abbastanza adeguatamente considerato. La nuova normativa mette ordine ai rapporti dei calabresi nel mondo con la regione d'origine, valorizzando l'identita' territoriale e il senso di appartenenza. L'emendamento di cui mi sono fatto promotore insieme al Presidente Parente, esalta e precisa l'intervento dell'amministrazione regionale rispetto alla 'Fondazione dei calabresi nel mondo', organismo in house per la programmazione, l'attuazione e la gestione, anche a valere sulle risorse finanziarie comunitarie del Por Calabria. Ritengo quindi che i nostri correghionali possano, attraverso questo Testo Unico, riuscire a mantenere e rinsaldare quei legami, anche di tipo sociale, utili ad una piena integrazione che consenta di utilizzare al meglio l'esperienza di vita maturata in realta' lontane, non solo geograficamente ma anche in termini di cultura e tradizioni''.

Gianluca Gallo ha espresso ''apprezzamento per il lavoro svolto dal collega Alfonsino Grillo e dal Presidente Claudio Parente che si e' concretizzato nell'approvazione del Testo unico in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunita' calabresi nel mondo. C'e' stato un mio impegno concretizzatosi in alcuni emendamenti che favoriscono, sia pure nei limiti della disponibilita' finanziaria, il ritorno e l'integrazione dei cittadini calabresi e l'esercizio del diritto di voto attraverso il rimborso delle spese''. (ANSA).

COM-DED/  
S45 QBXU